

**Relazione della Commissione paritetica prevista del DM 47 del 30/01/2013 nominata con decreto n° 1035 del 16/12/2013.**

**Denominazione della struttura:** Dipartimento di Scienze e Tecnologie

**Corso di Laurea** in Scienze Biologiche (L13)

**Struttura e Sede** Centro Direzionale Isola C4 – Napoli

**Direttore del Dipartimento:** Prof. Raffaele Santamaria

**Presidente del Corso di Laurea:** Prof. Giovanni Fulvio Russo

**Commissione paritetica per Scienze Biologiche:** Prof. Filomena Mazzeo (Docente)

Sig Alfonso Bruno (Rappresentante degli studenti)

**Corso di Laurea in Scienze Biologiche**

Non essendo ancora state attivate procedure di accesso per la Commissione Paritetica alle banche dati di Ateneo, i dati presi in esame sono quelli, parziali in parte, **elaborati e forniti dagli Uffici**.

In merito all'esperienza didattica maturata dagli studenti di Scienze Biologiche durante il corso di studi, si può evincere una buona soddisfazione per quello che concerne l'attività formativa complessiva (77% di giudizi positivi). Si evince altresì un giudizio soddisfacente nell'interazione docente-studente, sia per la reperibilità (91%), sia per la sollecitazione all'interesse per le discipline trattate (86%), sia per l'idoneità dei carichi di studio (83%), sia per l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito (83%).

La maggiore criticità riguarda le attività di laboratorio, sia perché non previste per alcune discipline (37%), sia perché solo il 43% le ritiene adeguate.

In merito alla valutazione personale dei corsi d'insegnamento, espressa tramite test di valutazione on-line, gli studenti hanno unanime gradimento per questo genere di iniziativa. Tuttavia, hanno partecipato ai test di valutazione dei corsi soltanto il 64% degli studenti iscritti e, quindi, è necessario attivare procedure idonee ad indurre una maggiore partecipazione.

Nel complesso gli studenti che hanno terminato il corso di studi in Scienze Biologiche mostrano un più che sufficiente apprezzamento della laurea conseguita, anche se hanno espresso la volontà di avere una formazione completa per la scelta del percorso formativo successivo e le eventuali prospettive lavorative.

Infatti, principale elemento di criticità è che gli studenti lamentano fortemente la mancanza di un CdL Magistrale (LM-6), che rappresenti una naturale continuazione di un percorso di studio che allo stato attuale resterebbe incompleto.

La Commissione rileva che le attività formative del corso sono coerenti con gli specifici obiettivi formativi programmati dal CdS e dichiarati nel RAD. La scheda SUA del Corso di Studio ha informazioni corrette. Ottima per il corso la sostenibilità dell'offerta formativa (2013/2014). Attento e ben documentato il rapporto del Riesame, con incisive azioni proposte, volte soprattutto a ridurre la durata media del tempo per conseguire la laurea in Scienze Biologiche, a limitare il numero degli abbandoni, a incrementare la percentuale di CFU acquisiti e a favorire i rapporti con il mondo del lavoro. L'efficacia degli interventi potrà essere valutata nel prossimo a. a.

Nel 2013-14, pur programmando l'accesso a 150 studenti, non si è aderito alle prove nazionali di selezione, ma nonostante la chiusura anticipata delle immatricolazioni non si è potuto comunque evitare un leggero sovrannumero, con l'immatricolazione di 171 studenti (75 % donne). Il totale degli studenti iscritti al CdL risulta essere di 653 (79 % donne).

Per quanto riguarda gli studenti fuori corso, essi rappresentano il 39 % del totale degli iscritti. Il dato è di gran lunga superiore a quanto registrato per l'a.a. 2012-13 (5,3%) ed è causato dall'anomala numerosità del contingente 2010-11 (751 matricole), che è giunto a conclusione del triennio. Comunque, il numero di crediti complessivamente acquisiti dagli studenti iscritti al CdL risulta essere abbastanza elevato (70% circa), il che lascia prevedere la conclusione degli studi entro il primo anno fuori corso.

Il corso è caratterizzato da un bacino di utenza tipicamente locale. Dai dati disponibili si evince che tra il 2010 ed il 2012 il 75% circa degli studenti è risultato provenire dalla provincia di Napoli, il 98% circa dalla Campania. La percentuale di abbandoni tra il primo ed il secondo anno è proporzionale ai flussi in ingresso. Infatti, è stata del 33%, tra il 2009-10 ed il 2010-11, e del 54 % (14% di rinunce agli studi) tra il 2010-11 ed il 2011-12. Ciò è coerente con l'andamento nazionale dei CdL in Scienze Biologiche, che vede i grandi numeri associati ad alti tassi di trasferimento per lo più verso CdL di area sanitaria. D'altro canto, il numero di studenti trasferiti da altri Atenei è costante (101 nel 2011-12, 102 nel 2012-13 e intorno alle 100 unità nel 2013-14) e si distribuisce soprattutto al secondo ed al terzo anno. E' da rilevare che solo in parte si tratta di studenti poco brillanti, che hanno difficoltà a concludere il loro ciclo di studi presso altri Atenei (soprattutto tra gli immatricolati al terzo anno), poiché un discreto numero, pur avendo già sostenuto esami con medie delle votazioni elevate, è alla ricerca di una logistica migliore (aule e laboratori inclusi) e di un corpo docente ben reperibile, che possa seguire meglio il loro percorso formativo. Tali studenti, anche se al termine del loro percorso di studi, comunque preferiscono sostenere colloqui integrativi, anche per numerosi CFU, pur di essere ospitati in una struttura accogliente e di essere maggiormente seguiti da un corpo docente disponibile e ben reperibile. Il profitto degli studenti, valutato attraverso le votazioni degli esami sostenuti, registra il 23% di votazioni assolute (30), il 31% di votazioni medio-alte (26-29), il 25% di votazioni medio-basse (22-25) ed il restante 21% di votazioni basse (18-21).

Nonostante l'impegno dei docenti, elemento di criticità è stato comunque rappresentato in passato dalle infrastrutture (aule ritenute non sempre adeguate alle esigenze degli studenti e laboratori non ben organizzati), che hanno mostrato i loro limiti nel reggere una utenza eccessiva per l'enorme sovrannumero della coorte di immatricolati nell'a.a. 2010-11. Con una più accorta politica di riduzione dell'utenza sostenibile, tale criticità si sta avviando a normalizzazione, anche se resta la necessità di incrementare ed ottimizzare al meglio la didattica di laboratorio.

La Commissione rileva che deve essere prestata maggiore attenzione alla definizione del calendario di esami e degli appuntamenti didattici (ad es. prove intercorso, esercitazioni di laboratorio, escursioni didattiche ecc.), da pianificare armoniosamente per incrementare la possibilità di usufruirne da parte degli studenti.

La Commissione ha valutato positivamente che, in attesa che si concretizzi un corso di Laurea Magistrale, particolare attenzione sia stata posta nel proporre agli studenti insegnamenti a scelta che consentano l'iscrizione a corsi di Laurea Magistrale di altri Atenei, soprattutto campani, evitando un oneroso recupero di debiti formativi.

Per quanto analizzato, punti di forza del CdL sono sia la reperibilità e la disponibilità dei docenti a seguire i percorsi formativi degli studenti, sia il buon assetto logistico della sede a fronte di una numerosità sostenibile.

La Commissione, in merito alle attività del CDS, rileva che si stanno rafforzando attività curriculari in direzione di una preparazione adatta alle caratteristiche ed alle esigenze richieste dal mercato del lavoro, articolato fra settore pubblico e privato; l'ampia e convinta partecipazione alle molteplici attività svolte dal CDS (convegni, eventi, *job days*, attività di orientamento) lascia pensare ad un buon livello di soddisfazione degli studenti. Il Cds sta altresì rafforzando non solo i rapporti con gli enti pubblici (tradizionalmente individuati come referenti privilegiati) ma anche i contatti con enti privati attivi nel settore, in risposta alle esigenze degli studenti che hanno formulato la richiesta di intensificare le attività di stage e tirocini. Il Cds mostra infine sensibilità alle attività di Placement svolte dall'Ateneo.

Napoli, 27/12/2013